

Un cd (non in commercio) scritto con Roberto Roversi e uno spettacolo in piazza

# Dalla: «Così vi canto le gesta di re Enzo»

## E Paolo Conte va a conquistare l'America...

Paolo Conte vola in America. L'«avvocato» della canzone terrà un concerto, il 25 giugno, a New York per il Jvc Jazz Festival, e uno a Montreal il 27, nell'ambito del Festival International de Jazz. Nella terra che fu il mito di quanti amavano il jazz subito dopo la guerra e che Conte ha raccontato in «Boogie» e «Sotto le stelle del jazz», il musicista italiano popolarissimo in Europa ma quasi sconosciuto negli Stati Uniti, tenta la carta di un disco sotto etichetta americana. La Nonesuch ha infatti da qualche giorno fatto uscire negli Usa l'album «Paolo Conte», un greatest hits in veste grafica molto elegante, con un libretto coi testi tradotti in inglese. Sono 20 titoli, da «Genova per noi» alla «Milonga», da «Azzurro» a «Bartali», reinclusi recentemente con arrangiamenti nuovi e orchestrazione molto curata. Paolo Conte non è alla sua prima esperienza statunitense in assoluto: già nel 1987 fu a New York, in uno dei tempi storici del jazz, il mitico Blue Note, ma fu un debutto in sordina, per pochi iniziati. Oggi, con il disco e la presenza in due importanti manifestazioni, quello che viene presentato dagli organizzatori come «un misto di Charles Aznavour, Mose Allison e Leonard Cohen», il musicista di Asti potrebbe mettere sul tavolo la carta vincente delle sue suggestioni anche in una terra difficile come gli Stati Uniti. Conte suonerà il 25 al Supper Club di New York.



DALLA REDAZIONE

**BOLOGNA.** Era il '74 quando Lucio Dalla, che già era diventato famosissimo con canzoni come *Piazza Grande*, *4/3/1943* ed *Itaca*, incontrò un poeta schivo ma raffinato che raccontava le vicende di Enzo, figlio naturale dell'imperatore Federico II di Svevia, morto a Bologna nel 1272 dopo essere stato prigioniero del Comune bolognese per più di vent'anni. Quel testo non fu mai rappresentato (ci provarono anche Squarzina e Dario Fo ma senza mai arrivare in porto) e quelle musiche andranno perse. È stata l'Università - ed in particolare il corso del professor Arnaldo Picchi del Dams - a ripescare quel testo che va in scena da oggi fino a venerdì in piazza Santo Stefano, una delle piazze più suggestive di Bologna. E non solo: Dalla ha, infatti, riscritto le musiche che ora sono diventate un cd che non andrà in commercio.

«Forse è stato meglio così, che le musiche originali siano andate perse perché queste sono molto più belle - racconta il cantautore bolognese - Il disco, però, non va sul mercato perché non penso sia adatto per il grande pubblico. I sei brani contenuti sono sì canzoni, ma vivono di una logica diversa da quella del pop. Del resto, quando scrivo per qualcosa che non sia un disco mi sento più libero di sperimentare, di provare contaminazioni diverse». In effetti, i testi, così vicini al linguaggio poetico, potrebbero forse sembrare anomali al grande pubblico delle canzoni ma non siamo del tutto convinti che le musiche di Dalla, così vicine alle atmosfere del brano *Ayrton* dell'ultimo cd, non potrebbero piacere a chi solitamente ascolta i suoi dischi.

Fatto sta che i sei brani inediti li potrà ascoltare (questa sera anche con la voce dal vivo di Dalla) solo chi assisterà allo spettacolo in piazza Santo Stefano. «Sono canzoni intrise di "bolognesità" ed "emilianità" che mischiano il sacro ed il laico allo stesso tempo e che interagiscono con l'azione scenica», spiega ancora Dalla che ha appena finito di comporre al-



Lucio Dalla durante una sua esibizione e a sinistra il cantante mentre parla con il poeta Roversi

Dal libro di Moravia

## Figgis girerà «1934»

Ospite del Napoli Film Festival, Mike Figgis, il regista di *Via da Las Vegas*, ha annunciato che girerà a Capri «1934» di Alberto Moravia. «Prima però girerò *Signorina Giulia*, da Strindberg, con Juliette Binoche; per la parte maschile sto pensando a Robert Carlyle».

Los Angeles

## Arrestato rapper Bobby Brown

Il rapper Bobby Brown, marito di Whitney Houston, è stato arrestato ieri per reati a sfondo sessuale, e poco dopo rilasciato dietro cauzione di 2.788 dollari. Brown era già stato arrestato per rissa e guida in stato di ubriachezza.

Videogames

## Lara Croft diventa un film

«Tomb Raider», uno dei videogame più popolari del mondo grazie alla sua eroina virtuale, Lara Croft, diventa un film. Lo porterà sul grande schermo, entro il '99, la Paramount. Candidate per il ruolo di Lara: Demi Moore, Elizabeth Hurley e Sandra Bullock.

Classifica Usa

## Benigni tra i 100 più creativi

C'è anche Benigni nella lista della «100 persone più creative del mondo dello spettacolo», compilata da Entertainment Weekly. La motivazione della scelta di Benigni: «Immaginate Charlie Chaplin, ma italiano e frenetico».

Tra le polemiche

## Spolette, si ritira Chazalettes

Chazalettes, regista de «Il ratto dal serraglio» tra gli appuntamenti clou del Festival di Spolette, ha ritirato ieri la sua firma per motivi di salute. Il suo ritiro segue però il litigio tra il figlio di Menotti e il costumista di Chazalettes, Uliasse Santicchi, che se ne è andato in polemica per la realizzazione «approssimativa» dei suoi bozzetti.

Francesca Parisini

L'OPERA

In scena al San Carlo di Napoli

## Quando Mascagni se ne andò in vacanza con «L'amico Fritz»

Un idillio campagnolo, a tratti patetico, in cui spicca il celebre duetto delle ciliege. Delusione alla prima per la defezione dell'indisposta Cecilia Gasdia.

## Incidente per Loredana Berté Sospeso il tour

Decisamente una stagione «iellata» per le tournée musicali. Dopo i Rolling Stones che sono saltati prima per le fratture di Keith Richards, poi per la laringite di Mick Jagger; dopo le tournée cancellate degli Aerosmith e poi dei Verve, è toccato anche a Loredana Berté sospendere il suo tour, appena cominciato, in seguito ad un incidente. Sabato scorso la Berté è caduta e si è fratturata una costola ma nonostante ciò si è lo stesso esibita a Roma, nell'ambito della Festa della Musica. Il giorno dopo ha cantato a Porto Recanati per la prima data del suo tour. Ma i medici, dopo ulteriori accertamenti, le hanno ordinato di interrompere gli spettacoli. Perciò le date di Roma, Taranto, Arienzo e Milano sono state annullate e verranno recuperate non appena la cantante si sarà rimessa.

**NAPOLI.** Singolare aspirazione quella di Pietro Mascagni di optare per un libretto d'opera nel quale l'azione fosse «tenue e inconsistente». Dopo il trionfo di *Cavalleria Rusticana*, sembra che il compositore voglia affrontare un impegno meno stressante concedendosi quasi una sorta di vacanza. L'occasione gli è fornita dal romanzo di Erkemann e Chatrian, *L'amico Fritz*, una vicenda sentimentale di stampo piccolo borghese, un idillio ambientato nella campagna alsaziana. Il romanzo tramutato in un secondo momento in commedia, viene ridotto alle dimensioni d'un libretto da una nutrita schiera di librettisti tra i quali s'inserisce lo stesso Mascagni. La vicenda è quella appunto d'una commedia i cui risvolti patetici sono riconducibili alla commedia *larmoyante* del settecento francese. Mascagni, a sua volta, costruisce anch'egli con *L'amico Fritz*, un punto di riferimento, in diverse occasioni, per gli operisti non soltanto italiani, tra ottocento e novecento.

Oggi le intenzioni mascagnane sono decisamente ridimensionate. L'idillio al quale il compositore aspirava si realizza pienamente soltanto nel celeberrimo duetto delle ciliege, e a tratti nel patetico canto di Suzel, la protagonista femminile dell'esile storia. Per altri versi, invece, resta evidente la discrepanza tra le soluzioni adottate dal compositore e il carattere della

commedia (vedi soprattutto l'«Intermezzo» famosissimo del terzo atto con il suo turgido sinfonismo, assolutamente sproporzionato e fuor di posto). Mascagni, però forte della sua incrollabile fiducia nel suo genio melodico, («quando il mio estro mi abbandonerà comporrò sinfonie», dichiarerà un giorno) non va troppo per il sottile e nonostante tutto ci assicura oltre al duetto delle ciliege, momenti di canto abbastanza memorabili, espressi soprattutto dalla gentile figura della protagonista. L'altra sera al San Carlo l'attesa del pubblico per Cecilia Gasdia nelle vesti di Suzel è andata delusa per un'improvvisa indisposizione della cantante sostituita dalla volenterosa e tutto sommato modesta Graziella Merriero. Aderente al personaggio di Fritz, ci è sembrato Luca Canonici, dotato di gradevoli mezzi vocali e rimarchevole senso stilistico. Bravo Stefano Antonucci nelle vesti del rabbino e vocalmente devotissimo Francesco Franci (Beppe). Bene intonati tutti gli altri nei rispettivi ruoli. Marco Boemi, direttore dello spettacolo non ci sembra che sia andato oltre una corretta lettura della partitura. Lineare la regia di Grsha Asagaroff. Le scene erano di Marouan Dib ed i costumi di Jan Skaliński. Ha diretto il coro Andrea Giorgi. Si replica oggi, il 25, il 28 ed il 30.

Sandro Rossi

102.5  
UNA SOLA  
FM  
PER TUTTI  
I TUOI KM.

24 ORE  
SU 24.

RTL 102.5 presenta "Notte" tutto il traffico di tutte le autostrade. Una volta ogni ora, ovunque vi trovate.

RTL 102.5 LA RADIO

autostrade

IN COLLABORAZIONE CON LA SOCIETÀ AUTOSTRADE